

**COPIA**



**COMUNE DI POZZOMAGGIORE**  
PROVINCIA DI SASSARI

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Delibera 37 del 29-03-2019**

<b>Oggetto:</b>	<b>Conferma del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019/2021, e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2019/2021.</b>
-----------------	--

L'anno duemiladiciannove, addì ventinove del mese di marzo alle ore 12:30, nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

<b>Soro Mariano</b>	<b>Sindaco</b>	<b>A</b>
<b>Aranzanu Antonella</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Mannu Luisa</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>A</b>
<b>Marchesi Pierluigi</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Spanu Bernardo</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

Totale presenti n. 3 e assenti n. 2.

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale dr. Matteo Manca il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Antonella Aranzanu nella sua qualità di Assessore assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

# LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso** che:

- con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione*”,
- *che tale legge è stata emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;*

**Visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. che ha disciplinato il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e impone di individuare il Responsabile per la trasparenza e l’integrità che, negli enti locali, è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione;

**Visto** il D.lgs. n. 97 del 2016 che, nel modificare il D.lgs. 33/2013 e s.m.i., ha unificato in capo ad un solo soggetto l’incarico di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l’integrità, cui sono riconosciuti poteri e funzioni atti a garantire che l’incarico sia svolto con autonomia ed efficacia;

**Visto** il Decreto del Sindaco n. 4 del 24.11.2017 con cui, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1, comma 7, della legge 190/2012, il Segretario comunale, Dott. Matteo Manca è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione nonché Responsabile per la trasparenza e l’integrità del Comune di Pozzomaggiore, ai sensi dell’art. 43 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

**Dato atto** che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l’organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione individuato ai sensi del comma 7, adotta, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Triennale di prevenzione della corruzione, la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione, contenente l’analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

**Dato atto** che il Piano Nazionale Anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, è stato approvato con la deliberazione n. 72 del 11 settembre 2013 della Commissione Indipendente per la Valutazione e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) secondo la previsione dell’art. 1, comma 2), lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

**Atteso** che, con l’entrata in vigore dell’art. 19, comma 15, del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione di cui all’art. 1, commi 4, 5 e 8, della legge n. 190 del 2012, sono state trasferite all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

**Visto** l’aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall’ANAC con la deliberazione n. 12 del 28.10.2015;

**Visto** l’aggiornamento 2016 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall’ANAC con la deliberazione n. 831 del 03.08.2016;

**Visto** l’aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall’ANAC con deliberazione n. 1208 del 22.11.2017;

**Visto** l’aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall’ANAC con deliberazione n. 1074 del 21.11.2018;

**Considerato** che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure sulla base del particolare contesto di riferimento;

**Atteso** che l'Autorità nazionale anticorruzione, nella citata determinazione n. 12 del 28.10.2015 di aggiornamento 2015 del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), ha stabilito che il piano anticorruzione *“dovrà contenere, in apposita sezione, il programma per la trasparenza nel quale devono essere indicati, con chiarezza, le azioni i flussi informativi attivati o da attivare per dare attuazione, da un lato agli obblighi generali di pubblicazione di cui al D.lgs. 33/2013 e, dall'altro, alle misure di trasparenza individuate come misure di specifica prevenzione della corruzione”*;

**Preso atto** del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**Riscontrato** che il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2019 - 2021 si pone in linea con gli aggiornamenti predisposti dai seguenti provvedimenti:

- Determinazione A.N.A.C. n. 12 del 28 ottobre 2015 di aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione;
- Determinazione ANAC n. 8/2015 (“Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”);
- Determinazione ANAC n. 6/2015 (“Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. Whistleblower”);

**Dato atto** che l’approvazione del Piano è di competenza della Giunta Comunale, come precisato dall’art. 41, comma 1, lett. g) del D.lgs. 97/2016;

**Ritenuto** confermare, per il triennio 2019/2021, il Piano Triennale per la trasparenza e l’anti corruzione approvato con deliberazione di G.C. n. 29 del 29.01.2018;

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell’art. 49 del testo unico sull’ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs. 18.08.2000 n.267;

Con voti unanimi

## DELIBERA

**Di confermare** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018/2020, e l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2018/2020, anche per il **triennio 2019/2021** così come proposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione;

**Di dare atto** che le risorse necessarie per la formazione sono previste nel bilancio finanziario 2019-2021;

**Di demandare** al Segretario Comunale, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, nonché di Responsabile per la Trasparenza e l’Integrità, ogni adempimento ulteriore;

Con separata votazione unanime

## DELIBERA

**Di dichiarare**, la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Assessore  
F.to Antonella Aranzanu

Il Segretario Comunale  
F.to dr. Matteo Manca

---

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL D.lgs. 18/08/2000 N. 267**

Parere in ordine alla Regolarità Tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to dr. Matteo Manca

---

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL D.lgs. 18/08/2000 N. 267**

Parere Favorevole in ordine alla Regolarità contabile in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Dott.ssa Giuseppina Fara

---

Il sottoscritto, responsabile del servizio della pubblicazione all'albo pretorio, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa per quindici giorni consecutivi dal 16-04-2019 al 01-05-2019

Pozzomaggiore, 16-04-2019

Il Segretario Comunale  
F.to dr. Matteo Manca

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29-03-2019:

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, c. 2, D.lgs. n. 267/2000);

Pozzomaggiore, 16-04-2019

Il Segretario Comunale  
F.to dr. Matteo Manca

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Pozzomaggiore, 16-04-2019

Il Segretario Comunale  
dr. Matteo Manca